



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DAL CERN DI GINEVRA ALL'ALMA MATER PER UN PROGETTO DI RICERCA IN FISICA

Già direttore della Ricerca del Conseil Européen pour la Recherche Nucléaire, Sergio Bertolucci, arriva all'Alma Mater grazie a una convenzione con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN)

Bologna, 26 luglio 2016 - Sergio Bertolucci, ex direttore della Ricerca del CERN di Ginevra, arriva all'Università di Bologna per prendere parte a un progetto di ricerca presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia. Una collaborazione, quella tra Bertolucci e l'Alma Mater, che nasce grazie a una convenzione con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), approvata oggi dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo.

La convenzione con l'INFN e la collaborazione con Sergio Bertolucci sono finalizzate alla realizzazione di un progetto di ricerca in Fisica sperimentale e per incrementare le attività di ricerca nella fisica subnucleare, astroparticellare e nelle tecniche per rilevatori innovativi. Bertolucci, scienziato di fama internazionale ed ex direttore della ricerca e dello scientific computing del CERN di Ginevra, riceverà un incarico di professore straordinario a tempo determinato della durata di tre anni, rinnovabile eventualmente fino a sei, e i cui oneri finanziari saranno a carico dell'INFN.

Tale convenzione con l'INFN è stata possibile grazie all'introduzione, lo scorso mese di maggio, della disciplina dei professori e professoresse straordinari a tempo determinato secondo cui "Le università possono realizzare specifici programmi di ricerca sulla base di convenzioni con imprese o fondazioni, o con altri soggetti, pubblici o privati, che prevedano anche l'istituzione temporanea, per periodi non superiori ai sei anni, con oneri finanziari a carico dei medesimi soggetti, di posti di professore straordinario [...] a soggetti in possesso di elevata qualificazione scientifica e professionale".

"La chiamata di Sergio Bertolucci come professore straordinario - commenta Nicola Semprini Cesari, Direttore del Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Alma Mater - è parte di una vasta azione di rafforzamento delle linee di ricerca strategiche del Dipartimento di Fisica e Astronomia: è uno scienziato di valore internazionale che occupa posizioni chiave nella fisica dei neutrini e nel trasferimento all'industria delle tecnologie sviluppate nelle grandi infrastrutture di ricerca. Qui a Bologna potrà orientare e formare giovani talenti".